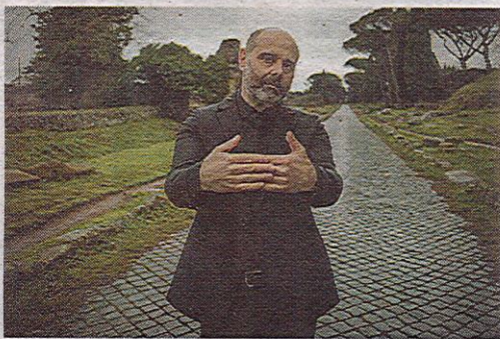


parrucchiere, prevede la risoluzione di un omicidio con l'intervento del pubblico. «Testimoni oculari» delle indagini, gli spettatori sono protagonisti quanto gli attori e addirittura decidono il colpevole ogni sera. «Se il pubblico è timido, va pungolato — ha spiegato Formicola —. Ma se c'è chi spinge, a noi tocca improvvisare per ribattere colpo su colpo... ed è la parte più divertente dello spettacolo». (Daniela Zacconi)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

All'ex Pini



Compositore Il friulano Teho Teardo in concerto per Vidas

Concerto al buio con Teho Teardo

«**P**ortate un tappetino su cui distendervi e una coperta per sentirvi al caldo». Sono le istruzioni per partecipare ai due concerti al buio che il compositore Teho Teardo terrà oggi alle 19.30 e alle 21.15 al TeatroLaCucina (ex ospedale psichiatrico Paolo Pini, via Ippocrate 45). Un'esperienza immersiva e un'iniziativa benefica: il ricavato andrà alla Casa Sollievo Bimbi, hospice pediatrico voluto da Vidas a Milano per i minori che soffrono di malattie inguaribili (€ 25 su Olinda.org). Sul palco, armato di synth, mellotron, effetti e computer, un musicista che ama la ricerca come il friulano Mauro Teardo, in arte Teho: autore di colonne sonore per registi quali Salvatores e Sorrentino, il 57enne è in tour nei teatri con Elio Germano e ha da poco pubblicato un album dal vivo con Blixa Bargeld degli Einstürzende Neubauten, con cui firma dischi da 10 anni. «Suonerò brani miei che non ho mai eseguito prima», dice.

«Ascoltare musica al buio è una pratica in cui si può dimenticare di sé, disfarsi delle rimanenze autobiografiche. E ho imparato a non aspettarmi nulla. L'ascolto è un importante processo sensoriale attraverso il quale si amplifica la sensazione di esserci. Prevede anche una frequentazione con ciò che è apparentemente inaudibile: spero che gli spettatori possano sentirsi come benandanti che vagano tra le onde sonore».

Raffaella Oliva

© RIPRODUZIONE RISERVATA